

■ L'esordio dei quattro nuovi allenatori nei gironi «bresciani» non ha regalato nemmeno una vittoria. Questo il responso della scorsa giornata nella quale Turate e Fanfulla nel girone B e Comacchio e Carpi nel girone D si sono presentate in campo con i nuovi tecnici.

I carpigiani, orfani di Enrico Zanasi ed affidati al suo ormai ex collaboratore Alberto Maresi, hanno ottenuto un pareggio con la Castellana di Ermanno Franzoni: 1-1, e per i biancorossi la piazza a metà classifica con 10 punti non

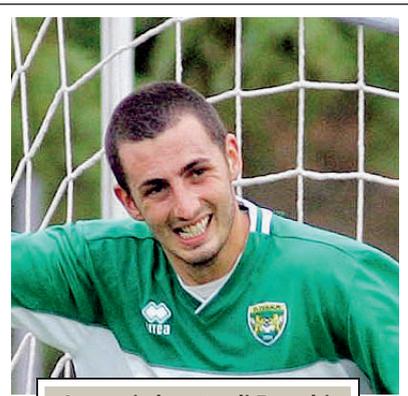
è poi tutto sommato tanto male. Nello stesso raggruppamento, quello che comprende anche Feralpi Lonato e Salò, il nuovo Comacchio di Alessandro Baiesi ha pareggiato 2-2 in casa del Russi, evitando quindi di incassare la quinta sconfitta stagionale in otto partite.

Nel girone B, invece, quello che comprende anche Darfo Boario e Nuova Verolese, dopo l'esonero di Roberto Galia il Turate alla guida di Walter Viganò è stato fermato sullo 0-0 dal Calcio sul campo dei Iariani. A Lodi è invece

arrivata una sconfitta (tutto sommato preventivabile, data la caratura dell'avversario) per Manolo Guindani: nella prima gara senza Loris Boni, infatti, il Fanfulla è stato messo ko dalla Pro Belvedere Vercelli per 1-0.

Oggi per le quattro formazioni c'è già la possibilità di rifarsi. In programma Renate-Fanfulla, AlzanoCene-Turate, Virtus Castelfranco-Carpi ed un Comacchio-Salò nel quale però ci auguriamo che la prima vittoria dei ferraresi tardi ancora ad arrivare. **chi. ca.**

Qui Feralpi Lonato D'Astoli chiede grinta



Lorenzi al posto di Franchi

■ Una belva in gabbia. Non c'è immagine più azzeccata per fotografare il momento della Feralpi Lonato, a digiuno di vittorie dal lontano 27 settembre e vogliosa come non mai di dimenticare un ottobre opprimente e tornare a correre.

I biancoverdi sono attesi all'Italo Alodi di Suzzara, stadio bollente soprattutto alla luce delle recenti performance dei mantovani, secondi in classifica proprio insieme alla Feralpi.

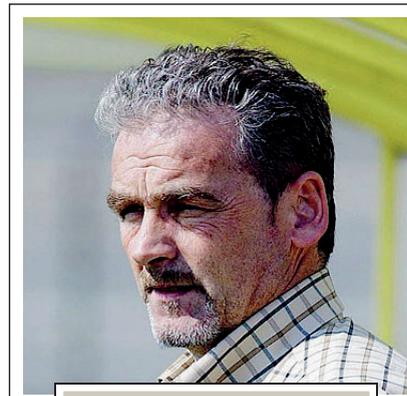
«Non dobbiamo guardare le avversarie - sentenza Giancarlo D'Astoli -, ma pensare a noi stessi. Sono ottimista perché stiamo recuperando diversi giocatori, primo fra tutti Garegnani».

L'unica brutta notizia riguarda il possibile forfait di Stefano Franchi, uscito malconco dalla sfida di Noceto, dove si è vista una Feralpi a due facce: spaesata nel primo tempo, arrembante nella ripresa. «Nel secondo tempo abbiamo dimostrato di essere una squadra vera, voglio rivedere quello spirito per ricominciare a vincere».

Carattere, dunque, ma non solo. Il tecnico ha in mente qualche modifica nell'assetto tattico e nell'undici titolare: un 4-3-3 con il ritorno della coppia Fiorentini-Pellegrini in mediana ed il nuovo trio di giovani di movimento formato da Raccagni, Mannone e Pedretti. **b. f.**

Probabile formazione (4-3-3): Dutto, Raccagni, Garegnani, Colicchio, Mannone, Pellegrini, Fiorentini, Pedretti, Lorenzi, Pane, Graziani. Allenatore: D'Astoli.

Qui Darfo Boario Maffezzoni sprona e accusa



Giancarlo Maffezzoni

■ Le sconfitte con il Renate con conseguente allontanamento dai vertici della classifica ed uscita dalla Coppa Italia non hanno certo reso euforico l'ambiente del Darfo Boario, e della cosa non fa assolutamente mistero il direttore generale Giancarlo Maffezzoni: «Speravamo di poter continuare il cammino in Coppa ed è naturale una certa delusione, ora dobbiamo recuperare subito, mostrare il nostro valore».

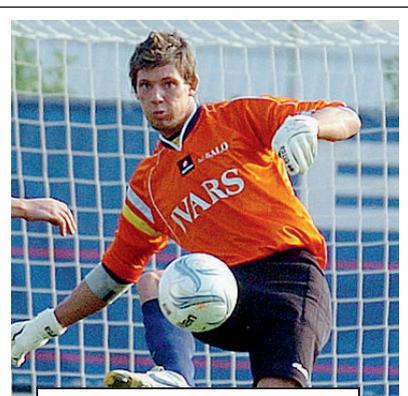
Anche se in questo momento un avversario tosto come la Sestese non è proprio l'ideale? «È certo una bella squadra, anche se oggi dovrà fare a meno del bomber Mannoni, squalificato. Ma restano comunque una squadra tosta, che subisce poche reti e contro la quale non sarà facile imporsi».

A voi però occorrono i 3 punti... «Dobbiamo vincere per confermare le ambizioni della vigilia che parlavano di almeno un posto nei play off: dopo una decina di giornate il rodaggio è finito ed è ora di dare continuità ai risultati».

Problemi di formazione? «Mancheranno i soliti Garrone, Odelli e Milesi, ma i tre sono fuori da sempre. Per il resto l'allenatore non è stato costretto ad inventarsi formazioni diverse ogni volta per l'assenza imprevista di questo o quel giocatore. Ed anche per questo non possiamo dirci soddisfatti del rendimento fin qui offerto dalla squadra». **font.**

Probabile formazione (4-4-2): Bellicini; M. Guarnieri, Chianello, Ragnoli, P. Guarneri; Taboni, Shala, Cavalli, Prandini; Lenzi, Cavalli. Allenatore: Inversini.

Qui Salò Non affogare a Comacchio



Frigerio confermato

■ Comacchio, trasferta delicata. Il Salò scende oggi in provincia di Ferrara a fare visita al fanalino di coda del girone D. Non tragga in inganno l'ultima piazza della compagine di casa, perché una decina di giorni fa l'esonero di Attilio Bardi dalla panchina ha creato un certo movimento: il gruppo ora guidato dall'ex diesse Alessandro Baiesi non vede l'ora di riscattarsi sul campo.

I gardesani di Francesco Zanoncelli sono reduci dal pareggio in extremis acciuffato sette giorni fa con il Castellarano dell'ex Luciani. Per la trasferta di Comacchio il tecnico benavente dovrebbe riproporre con tutta probabilità l'undici della settimana scorsa: Frigerio partirà dal primo minuto vista l'indisponibilità di Romano (che si sta sottoponendo a sedute di laser e tra qualche giorno effettuerà una visita di controllo), mentre Picardi stazionerà sulla fascia sinistra con Longhi in panchina. Per il resto il solo Gusmini ha accusato in settimana una piccola contrattura, ma Zanoncelli potrà riaccogliere in gruppo Macchia, che ha smaltito i problemi fisici accusati in passato.

Il Comacchio è reduce dal pareggio per 2-2 in casa del Russi, segno che nonostante l'ultimo posto la voglia di migliorarsi non manca di certo. **chi. ca.**

Probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Guardigli, Sella, Scioli, Quarenghi; Rossi, N'dzinga. Allenatore: Zanoncelli.

Qui Nuova Verolese Per un Calcio alla crisi



Mordagà in attacco

■ È una trasferta cruciale, quella odierna della Nuova Verolese in terra bergamasca. Dopo il pareggio casalingo contro il Casteggio Broni, gli uomini di Persegani affrontano il Calcio di Beppe Baronchelli che precede i biancoblù di una sola lunghezza e che, reduce dal pareggio a reti inviolate di Turate, è alla ricerca di un immediato riscatto.

Sebbene nell'amichevole di giovedì, vinta contro il Carpedolo con una rete di Bojanic, il tecnico verolese abbia effettuato diversi esperimenti, il 4-3-3 dovrebbe essere ancora una volta la formazione di partenza. Tuttavia l'infortunio di Geroldi (lo stantuffo di Verola dovrebbe averne ancora per un paio di settimane) e gli acciacchi di Negrello potrebbero portare qualche cambiamento.

In previsione di un campo pesante ecco che potrebbe tornare di moda l'ipotesi Mordagà, che andrebbe a comporre il pacchetto avanzato con Bojanic e Bresciani favorendo il rientro tra i pali del giovane Begotti che bene ha fatto in amichevole. Qualche dubbio riguarda il terzino Priori che, però, dovrebbe stringere i denti ed andare a completare il quartetto difensivo con Pelati, Poletti e Marchesini, mentre in appoggio al tridente offensivo è confermato il trio di fosforo e sostanza formato da Vaccari, Mazzini e Piovani. **f. mazz.**

Probabile formazione (4-3-3): Begotti, Marchesini, Pelati, Poletti, Priori; Vaccari, Mazzini, Piovani; Bojanic, Mordagà, Bresciani. Allenatore: Persegani.